Prima lettera di Paolo a Timoteo

1 Paolo, apostolo di Gesù Cristo per comando
di Dio nostro Salvatore e del Signore Gesù
Cristo,* nostra speranza,
2 a Timoteo, mio vero figlio nella fede. Grazia,
misericordia e pace da Dio nostro Padre e da
Cristo Gesù nostro Signore.
3 Come ti ho raccomandato mentre partivo per
la Macedonia, rimani a Efeso per ordinare ad
alcuni di non diffondere un insegnamento
diverso
4 e di non dare ascolto a miti e genealogie
senza fine. Queste cose suscitano dispute e
distolgono dall'amministrare ciò che Dio affida,
un compito che si svolge nella fede.
5 Questa disposizione ha per fine l'amore che
nasce da un cuore puro, da una coscienza retta e
da una fede sincera.
6 Alcuni hanno perso di vista queste cose e si
sono smarriti in discorsi vuoti.
7 Aspirano a insegnare la legge, eppure non
capiscono né quello che dicono né ciò che
affermano con tanta sicurezza.
8 Sappiamo che la legge è buona, purché se ne
faccia un uso legittimo.
9 Bisogna tener presente che non è fatta per
chi è giusto, ma per i trasgressori e gli

* **1:1 1:1** La lettura alternativa ha «e di Cristo Gesù», senza «Signore».

insubordinati, per chi vive senza riguardo per
Dio e per i peccatori, per chi è senza rispetto per
il sacro e per chi lo profana, per chi uccide il
padre o la madre e per gli omicidi.
10 È fatta per chi si abbandona all'immoralità
sessuale, chi ha rapporti omosessuali, chi traffica
in schiavi, chi mente e chi giura il falso, e per
tutto ciò che contrasta con il sano insegnamento,
11 secondo il vangelo che mi è stato affidato e
che annuncia la gloria di Dio, degno di lode.

12 Ringrazio Cristo Gesù, nostro Signore, che
mi ha dato la forza: mi ha ritenuto degno di
fiducia e mi ha assegnato un servizio,
13 benché prima fossi un bestemmiatore, un
persecutore e un prepotente. Eppure ho
ricevuto misericordia, perché agivo per
ignoranza, senza fede.
14 La grazia del nostro Signore è stata più che
abbondante, insieme alla fede e all'amore in
Cristo Gesù.
15 Queste parole sono affidabili e meritano di
essere accolte pienamente: Cristo Gesù è venuto
nel mondo per salvare i peccatori, e io sono il
primo fra loro.
16 Proprio per questo ho ricevuto
misericordia: perché Gesù Cristo mostrasse in
me per primo tutta la sua pazienza, e io fossi
d'esempio a quelli che avrebbero creduto in lui
per avere la vita eterna.
17 Al Re eterno, immortale, invisibile, a Dio,
l'unico sapiente, siano onore e gloria per tutti i
secoli. Amen.

18 Ti affido questo incarico, Timoteo, figlio
mio, in accordo con le profezie che ti furono
rivolte in passato, perché, sorretto da quelle
parole, tu possa combattere la buona battaglia
19 conservando la fede e una coscienza retta.
Alcuni hanno messo da parte la coscienza e
hanno fatto naufragio nella fede.
20 Tra loro ci sono Imeneo e Alessandro. Li ho
consegnati a Satana perché imparino a non
bestemmiare.

2

1 Raccomando dunque, prima di tutto, che si
facciano suppliche, preghiere, intercessioni e
ringraziamenti per tutti,
2 per i re e per tutti quelli che occupano
posizioni di autorità, affinché possiamo
condurre una vita calma e tranquilla, con piena
devozione a Dio e pieno rispetto.
3 Questo è buono e gradito a Dio nostro
Salvatore,
4 che vuole che tutti siano salvati e arrivino a
conoscere pienamente la verità.
5 Infatti c'è un solo Dio e un solo mediatore fra
Dio e gli esseri umani: Cristo Gesù, uomo,
6 che ha dato se stesso come riscatto per tutti.
È questa la testimonianza resa al momento
opportuno.
7 Per questa testimonianza mi è stato affidato
un compito: predicare, essere apostolo e istruire
gli altri popoli nella fede e nella verità. Dico la
verità in Cristo, non mento.

8 Voglio dunque che in ogni luogo gli uomini
preghino, alzando mani sante, senza ira e senza
dubbi.
9 Allo stesso modo voglio che le donne si
vestano con decoro, modestia e misura, senza
ornarsi di trecce, oro, perle o abiti costosi,
10 e trovino il loro ornamento nelle opere
buone, come si addice a donne che dichiarano di
vivere con devozione a Dio.
11 La donna impari con riserbo e in piena
sottomissione.
12 Non permetto alla donna di insegnare né di
esercitare autorità su un uomo. Mantenga il
riserbo.
13 Infatti fu formato prima Adamo, poi Eva.
14 Adamo non fu ingannato. Fu la donna a
essere ingannata e a cadere nella disobbedienza.
15 Sarà però salvata attraverso il parto, se
persevereranno nella fede, nell'amore e nella
santità, con padronanza di sé.

3

1 Queste parole sono affidabili: chi aspira
all'incarico di responsabile* desidera dedicarsi a
un'opera buona.
2 Il responsabile dev'essere dunque
irreprensibile, marito di una sola moglie, sobrio,
assennato, dignitoso, ospitale e capace di
insegnare.
3 Non deve essere dedito al bere, violento o
attaccato al denaro. Dev'essere mite, evitare le
liti e tenersi lontano dall'avidità.

---

* **3:1 3:1** Oppure «sovrintendente» o «vescovo».

4 Deve saper guidare bene la propria famiglia
e avere figli sottomessi, con pieno rispetto.
5 Se uno non sa guidare la propria famiglia,
come potrà prendersi cura della comunità di
Dio?
6 Non deve essersi convertito da poco, per
evitare che l'orgoglio lo porti a subire la stessa
condanna che è toccata al diavolo.
7 Deve inoltre godere di buona reputazione
presso chi è fuori della comunità, perché non
cada nel discredito e nella trappola del diavolo.
8 Allo stesso modo, gli incaricati del servizio†
devono essere rispettabili, parlare senza
doppiezza, non essere smodati nel bere vino né
avidi di denaro.
9 Devono custodire il mistero della fede con
coscienza pura.
10 Anche loro siano prima messi alla prova.
Poi svolgano il loro servizio,‡ se sono
irreprensibili.
11 Anche le loro mogli siano rispettabili, non
calunniatrici, sobrie e affidabili in tutto.
12 Gli incaricati del servizio§ siano mariti di
una sola moglie e sappiano guidare bene i figli e
la propria famiglia.
13 Chi ha svolto bene il suo servizio* si
guadagna una buona reputazione e acquista
grande sicurezza nella fede in Cristo Gesù.
14 Ti scrivo queste cose nella speranza di
raggiungerti presto.

---

† **3:8 3:8** Oppure «diaconi». ‡ **3:10 3:10** Oppure «svolgano il servizio di diaconi». § **3:12 3:12** Oppure «diaconi». * **3:13 3:13** Oppure «ha svolto bene il servizio di diacono».

15 Se però tardassi, voglio che tu sappia come
ci si deve comportare nella casa di Dio, che è la
comunità del Dio vivente, colonna e sostegno
della verità.
16 Non c'è dubbio: grande è il mistero della
devozione a Dio.
Dio† è stato rivelato nella carne,
riconosciuto giusto nello spirito,
visto dagli angeli,
annunciato fra i popoli,
accolto con fede nel mondo,
e ricevuto in alto nella gloria.

4

1 Lo Spirito dice chiaramente che nei tempi
futuri alcuni abbandoneranno la fede per dare
ascolto a spiriti seduttori e a insegnamenti di
demoni,
2 per l'ipocrisia di bugiardi la cui coscienza è
come marchiata a fuoco.
3 Quei bugiardi proibiscono di sposarsi e
impongono di astenersi da cibi che Dio ha creato
perché chi crede e conosce la verità li riceva
rendendo grazie.
4 Tutto ciò che Dio ha creato è buono, e nulla
va respinto se lo si riceve rendendo grazie.
5 La parola di Dio e la preghiera, infatti, lo
rendono santo.
6 Se insegnerai queste cose ai fratelli e alle
sorelle, sarai un buon servitore di Cristo Gesù,
nutrito dalle parole della fede e dal buon
insegnamento che hai seguito.

† **3:16 3:16** Lettura alternativa: «colui che» al posto di «Dio».

7 Lascia perdere le storie profane da vecchie
comari. Allenati invece a vivere con devozione a
Dio.
8 L'esercizio fisico è utile fino a un certo punto,
ma vivere con devozione a Dio è utile in tutto,
perché porta con sé la promessa della vita
presente e di quella futura.
9 Queste parole sono affidabili e meritano di
essere accolte pienamente.
10 È per questo che ci affatichiamo e
sopportiamo gli insulti: abbiamo riposto la
nostra fiducia nel Dio vivente, che è il Salvatore
di tutti, specialmente di chi crede.
11 Ordina queste cose e insegnale.
12 Nessuno ti disprezzi perché sei giovane. Sii
d'esempio ai credenti nel parlare, nel modo di
vivere, nell'amore, nello spirito, nella fede e
nella purezza.
13 Fino al mio arrivo, dedicati alla lettura,
all'esortazione e all'insegnamento.
14 Non trascurare il dono che è in te. Ti è stato
dato per mezzo di una profezia, con
l'imposizione delle mani degli anziani.
15 Occupati con cura di queste cose e dedicati a
seguirle con tutto te stesso, perché i tuoi
progressi siano evidenti a tutti.
16 Vigila su te stesso e su quello che insegni.
Persevera in questo: così salverai te stesso e
quelli che ti ascoltano.

5

1 Non rimproverare duramente un uomo
anziano. Esortalo come faresti con tuo padre.

Tratta i più giovani come fratelli,
2 le donne anziane come madri e le più
giovani come sorelle, con assoluta purezza.
3 Onora le vedove che sono davvero senza
sostegno.
4 Se però una vedova ha figli o nipoti,
imparino anzitutto a onorare la propria famiglia
prendendosene cura e a ricambiare ciò che
hanno ricevuto dai genitori. Questo infatti è*
gradito a Dio.
5 La vedova davvero priva di sostegno, che è
rimasta sola, ha riposto la sua speranza in Dio e
persevera nelle suppliche e nelle preghiere notte
e giorno.
6 La vedova che invece si abbandona ai piaceri
è morta già da viva.
7 Ordina anche queste cose, perché siano
irreprensibili.
8 Chi non provvede ai suoi, e soprattutto a
quelli di casa sua, ha rinnegato la fede ed è
peggiore di chi non crede.
9 Una vedova sia iscritta nell'elenco solo se ha
almeno sessant'anni ed è stata moglie di un solo
uomo.
10 Deve aver dato prova di sé con le sue opere
buone: aver cresciuto figli, ospitato stranieri,
lavato i piedi a quelli che appartengono a Dio,
soccorso chi soffriva ed essersi dedicata con
impegno a ogni opera buona.
11 Non ammettere invece nell'elenco le vedove
più giovani: quando cedono a desideri che le
mettono contro Cristo, vogliono sposarsi

* **5:4 5:4** Una variante aggiunge «buono e».

12 e si attirano una condanna perché hanno
respinto il loro primo impegno.
13 Inoltre imparano a stare senza far nulla,
andando di casa in casa. E non si limitano a
stare in ozio: spettegolano, si immischiano negli
affari altrui e dicono ciò che non dovrebbero.
14 Voglio dunque che le vedove più giovani si
sposino, abbiano figli, guidino la loro famiglia e
non offrano all'avversario alcun pretesto per
lanciare insulti.
15 Alcune infatti si sono già sviate e sono
andate dietro a Satana.
16 Chi crede, uomo o donna, e ha vedove fra i
suoi, le soccorra. La comunità non ne sia
gravata, così potrà soccorrere le vedove che
sono davvero senza sostegno.
17 Gli anziani che presiedono bene siano
considerati degni di doppio onore, specialmente
quelli che si affaticano nell'annunciare la parola
e nell'insegnare.
18 La Scrittura infatti dice: «Non mettere la
museruola al bue mentre trebbia il grano».✡ E
ancora: «Chi lavora merita di essere pagato».✡
19 Non accogliere un'accusa contro un anziano
se non sulla parola di due o tre testimoni.
20 Riprendi davanti a tutti quelli che peccano,
perché anche gli altri ne abbiano timore.
21 Davanti a Dio, al Signore Gesù Cristo e agli
angeli scelti, ti ordino di osservare queste
istruzioni senza pregiudizi e di non fare nulla
per favoritismo.

✡ **5:18 5:18** Deuteronomio 25:4 ✡ **5:18 5:18** Luca 10:7; Levitico 19:13

22 Non avere fretta di imporre le mani a
nessuno. Non renderti complice dei peccati
altrui. Conservati puro.
23 Non bere più soltanto acqua. Prendi un po'
di vino per il tuo stomaco e per i tuoi frequenti
malanni.
24 I peccati di alcuni sono evidenti e li
precedono al giudizio. Quelli di altri li seguono
più tardi.
25 Così anche le opere buone sono talvolta
evidenti, e quelle che non lo sono non possono
restare nascoste.

6

1 Tutti quelli che portano il giogo della
schiavitù considerino i propri padroni degni di
pieno rispetto, perché nessuno oltraggi il nome
di Dio e l'insegnamento.
2 Chi ha padroni credenti non trovi nel fatto
che sono fratelli una ragione per disprezzarli. Li
serva invece, perché quelli che beneficiano del
suo servizio sono credenti e amati. Queste sono
le cose che devi insegnare e raccomandare.
3 Se qualcuno insegna diversamente e non si
attiene alle sane parole del nostro Signore Gesù
Cristo e all'insegnamento conforme alla
devozione a Dio,
4 è un presuntuoso che non capisce nulla, ma è
ossessionato dalle dispute, dalle contese e dalle
battaglie di parole. Da queste nascono invidia,
litigi, insulti, sospetti maligni
5 e continui attriti tra persone dalla mente
corrotta e prive della verità, convinte che la

devozione a Dio sia un mezzo per guadagnare.
Allontanati da gente simile.*
6 Vivere con devozione a Dio è davvero un
grande guadagno, se si è contenti di quel che si
ha.
7 Nel mondo non abbiamo portato nulla, e di
certo non possiamo portar via nulla.
8 Se abbiamo da mangiare e da vestirci, ci
accontenteremo di questo.
9 Quelli invece che vogliono a ogni costo
arricchirsi cadono nella tentazione, in una
trappola e in molti desideri insensati e dannosi,
che fanno sprofondare le persone nella rovina e
nella distruzione.
10 L'amore del denaro, infatti, è una radice di
ogni sorta di male. Alcuni, per avidità di denaro,
si sono lasciati sviare dalla fede e si sono inflitti
molte pene che li trafiggono.
11 Tu però, uomo di Dio, fuggi queste cose e
cerca la giustizia, la devozione, la fede, l'amore,
la perseveranza e la mitezza.
12 Combatti la buona lotta della fede. Afferra
la vita eterna alla quale sei stato chiamato.
Davanti a molti testimoni hai fatto una
dichiarazione esemplare.
13 Ti ordino, davanti a Dio che dà la vita a ogni
cosa e a Cristo Gesù che davanti a Ponzio Pilato
rese testimonianza con una dichiarazione
esemplare,
14 di osservare il comandamento senza
macchia né colpa fino alla manifestazione del
nostro Signore Gesù Cristo.

---

* **6:5 6:5** Una variante omette «Allontanati da gente simile».

15 Sarà il Sovrano benedetto e unico, il Re dei
re e Signore dei signori, a renderla visibile al
momento opportuno.
16 Lui solo possiede l'immortalità e abita in
una luce inaccessibile. Nessuno lo ha mai visto
né lo può vedere. A lui siano onore e potenza
eterna. Amen.
17 Ordina a quelli che sono ricchi nella vita
presente di non essere arroganti e di non
riporre la speranza nelle ricchezze, che sono
incerte, ma nel Dio vivente, che ci dà ogni cosa
in abbondanza perché ne godiamo.
18 Facciano il bene, siano ricchi di opere
buone, pronti a dare e disposti a condividere.
19 Ciò che accumulano così per sé sarà un
buon fondamento per il tempo che verrà, perché
possano afferrare la vita eterna.
20 Timoteo, custodisci ciò che ti è stato affidato.
Evita i discorsi vuoti e le obiezioni di quella che
a torto è chiamata conoscenza.
21 Alcuni professano di possederla, e così si
sono allontanati dalla fede.
La grazia sia con voi. Amen.

Biblia de la Libertad
The Holy Bible in Italian, Freedom Bible Translation

Public Domain

Language: italiano (Italian)

Destinato al pubblico dominio da eBible.org (CC0).

Questa è una bozza di traduzione della Bibbia. Si prega di inviare commenti e suggerimenti per il miglioramento a eBible.org+itafb@gmail.com.

Dedicated to the Public Domain by eBible.org (CC0).

This is a draft Bible translation. Please direct comments and suggestions for improvement to eBible.org+itafb@gmail.com.

2026-11-26

PDF generated using Haiola and XeLaTeX on 26 Nov 2026 from source files dated 26 Nov 2026
36703134-92a9-5e4c-8f69-6f890f09afac